



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Determinazione conclusiva n. 59 del 21.06.2018

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG), l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter Legge 241/90, in forma simultanea e in modalità asincrona. Soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Province delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 1 del 27.01.2015, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'ambito a decorrere dal 27.01.2015 e fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo";

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue

urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-bis al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi del Gestore del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. per il quinquennio 2013-2017, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015;

PRESO ATTO che:

– in data 20.02.2018, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG), ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;



- il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Interventi 2013-2017, cod. UNIF2NI046L01, “Realizzazione reti fognarie e collettamento al depuratore comunale dei terminali in ambiente 1° Lotto”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015 e successive varianti approvate dal CdA con seduta del 26.04.2017;
- il Progetto prevede il collettamento dei terminali di scarico di fognatura indicati nello studio di fattibilità come S06, S06bis, ed S12, che si trovano rispettivamente: in via Roma, angolo con la strada Provinciale 24, nel canale interrato che attraversa l’abitato ed a sud dell’abitato in fondo a via de Gasperi. È stato inoltre verificata la capacità dell’impianto di depurazione esistente e previsti i necessari interventi per il suo adeguamento;
- il Progetto Definitivo “REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO”, in comune di Val Brembilla (BG), datato ottobre 2017, è stato redatto dallo Studio Majone & Parteners Engineering, via Inama n. 7 Milano;

VISTA:

- l’indicazione del responsabile del Procedimento per l’istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell’ing. Fabio Vavassori;
- la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme all’elenco Prezzi redatto dal progettista su indicazione del Gestore, ed è stato ricavato, dal Listino CCIAA di Bergamo 2016, con un ribasso del 20%, prezziario delle opere pubbliche Regione Lombardia 2011. Per le voci mancanti, il progettista ha fatto riferimento ad analisi con le modalità di cui all’art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- la Determinazione del Presidente della società Uniacque S.p.A. del 02 febbraio 2018, di approvazione del Progetto Definitivo “REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO”, in comune di Val Brembilla (BG), per l’importo iva esclusa pari a € 587.000,00 e l’attestazione della copertura finanziaria dell’importo mediante l’introito della tariffa del S.I.I.;
- la composizione del Progetto Definitivo in parola, messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, all’indirizzo internet <ftp://ftp.atobergamo.it>, comprendente elaborati Tecnici ed elaborati Grafici: 1. Relazione generale e tecnica, 2. Studio di prefattibilità ambientale, . Relazione geologica e geotecnica, 4. Fascicolo delle interferenze, 5. Calcoli preliminari delle strutture, 6. Piano particellare di esproprio, 7. Disciplinare descrittivo e prestazionale, 8. Elaborati economici: elenco prezzi unitari e relative analisi, computo metrico estimativo e quadro economico, 9. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza; 1. Corografia con indicazione dei bacini drenati e rete fognaria esistente, 2. Stralcio dello strumento urbanistico, 3. Planimetrie di stato di fatto e di progetto 3.1. Planimetria stato di fatto, 3.2 planimetria generale di progetto 3.3. Planimetria di dettaglio di progetto 1/2, 3.4. Planimetria di dettaglio di progetto 2/2, 4. Profilo longitudinale delle condotte, 5. Sezioni tipo di scavo, di posa e di ripristino, 6. Sezioni tipologiche dei pozzetti, 7. Impianto di sollevamento in progetto, 8. Stato di fatto e interventi in progetto area depuratore, 9. Adeguamento impianto di depurazione esistente - schema generale, 10. Adeguamento del pozzetto scolmatore in ingresso al depuratore, 11. Potenziamento sedimentazione finale, 12. Rilievo topografico, 12.1. Rilievo topografico: planimetria generale, 12.2. Rilievo topografico: planimetria di dettaglio, 13. Planimetria delle interferenze, 13.1. Foglio 1/2, 13.2. Foglio 2/2, 14.



Schemi unifilari impianti elettrici, 15. Planimetrie degli impianti elettrici, Istanza di Autorizzazione paesaggistica, nota del comune di Val Brembilla prot. n. 1384 del 08.02.2018;

OSSERVATO che il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’ambito in data 27/01/2015 e s.m.i. prevede all’art. 3 “Ferma restando in capo all’Ufficio d’Ambito la titolarità del potere espropriativo, nel caso in cui l’opera in progetto interessi aree private e comporti la limitazione di un diritto reale, l’Ufficio d’Ambito delega al Gestore del Servizio Idrico Integrato, tutti i propri poteri espropriativi ai sensi dell’articolo 158-*bis* del D.L.vo 152/2006, per gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti compreso nel Piano d’ambito”;

CONSIDERATO che:

- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, piano particellare, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, questo Ufficio ha avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio finalizzato alla realizzazione del seguente intervento Definitivo “REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO”, in comune di Val Brembilla (BG), in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all’emanazione dell’atto, ovvero i 30 giorni dall’invio degli avvisi di avvio del procedimento, giusta previsione di cui all’art. 11 comma 1 lett. b) del citato decreto e che a tale proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;
- dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, sono state presentate osservazioni da parte delle proprietà, esaminate dal Gestore ed in parte accolte. Le osservazione non accolte sono state adeguatamente motivate e circostanziate dal Gestore, con comunicazioni formali allo scrivente Ufficio ed ai diretti interessati;

RITENUTO opportuno ai sensi dell’art. 158-*bis* comma 3, per quanto sopra illustrato, procedere al conferimento della delega dei poteri espropriativi al Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., con la precisazione che il Gestore delegato dovrà indicare gli estremi dell’atto di conferimento di delega in ogni atto del procedimento espropriativo (accordi preliminari, accordi bonari e/o decreti di esproprio) indicando la seguente dicitura “Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dall’Ufficio d’ambito con il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, e indicando altresì gli estremi della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che il D.P.R. 327/2001, dispone che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l’autorità espropriante approva a tal fine il Progetto Definitivo dell’opera pubblica o di pubblica utilità, per motivi di interesse generale e collettivo;

TENUTO CONTO della comunicazione prot. n. 1342 del 07.03.2018 di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l’approvazione del progetto “REALIZZAZIONE RETI



FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBENTE 1° LOTTO”, in comune di Val Brembilla (BG);

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 28 maggio 2018 (90 giorni decorrenti dalla data di avvio del procedimento amministrativo);

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i seguenti atti, indicazioni, osservazioni, prescrizioni, che si allegano in copia:

E-DISTRIBUZIONE

Con nota pervenuta in data 02.03.2018, esprime “*parere favorevole alle opere in progetto*”.

PROVINCIA DI BERGAMO – SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO RISORSE IDRICHE

Con nota del 09.03.2018, trasmette il parere con alcune osservazioni. Si chiede al Gestore di considerare le osservazioni esposte dalla Provincia, nel rispetto delle norme previste e richiamate.

SNAM RETE GAS S.P.A.

Con nota pervenuta in data 07.03.2018 comunica “*che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza*”.

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto;

CONSIDERATO l’Ufficio procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

RITENUTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedano l’adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell’amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell’amministrazione, per l’assenso reso, ancorché implicito;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l’art. 17-bis della legge 241/90 e s.m.i. “Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici”, tale disposizione si applica anche nei casi in cui è prevista l’acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l’adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche;

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell’Ufficio d’ambito della Provincia di Bergamo;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;



ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate si adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG), che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l'acquisizione del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Del Progetto Definitivo summenzionato in quanto contiene gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBINENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG), ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 404.268,90
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 46.104,05
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 450.372,95
C) SOMME A DISPOSIZIONE	
c.1) i.v.a. 22% sui lavori a base d'appalto	€ 99.082,05
c.2) spese tecniche	€ 71.208,12
c.3) imprevisti	€ 22.518,65
c.4) spese generali	€ 2.900,28
c.5) spese per servitù, espropri	€ 10.000,00
c.6) spese per allacciamenti	€ 30.000,00
c.7) iva 22% sulle somme a disposizione da c.2-c.3-c.4-c6-c6	€ 27.857,95
<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA</i>	<i>€ 136.627,05</i>
<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA</i>	<i>€ 263.567,05</i>
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 587.000,00
<i>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA INCLUSA</i>	<i>€ 713.940,00</i>

Della dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., di pubblica utilità della suddetta opera e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, demandando il Gestore del S.I.I. ad



espletare le operazioni connesse al procedimento amministrativo di esproprio comprese tutte le sue fasi;

Della dichiarazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall'ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBIENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG);

Di rilasciare ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

Di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

Di richiesta alla società Uniacque, della trasmissione all'Ufficio d'ambito, prima dello svolgimento della procedura di gara, copia della Determina di approvazione del Progetto Esecutivo e relativo Quadro Economico "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBIENTE 1° LOTTO", in comune di Val Brembilla (BG);

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. della trasmissione della comunicazione di inizio dei lavori, la comunicazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesta la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", ed il rispetto del quadro economico e della copertura finanziaria approvata dall'Ufficio d'ambito con il presente atto;

Di richiesta alla società Uniacque della trasmissione all' Ufficio d'Ambito, copia del Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e autorizzato;

Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società private intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ed al comune/i interessato/i;

Di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

Di trasmettere copia della presente Determinazione per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, per un periodo di 15 giorni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;



Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

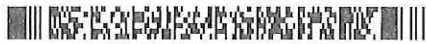
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Luca Formentin

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)





E-DIS-01/03/2018-0136465

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA
BERGAMO
PEC: info@pec.atobergamo.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOBG/UOR4

Oggetto: CDS REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE VAL BREMBILLA

Facciamo seguito alla convocazione per la Conferenza Servizi in oggetto per informarvi che non parteciperemo.

Per quanto di nostra competenza esprimiamo parere favorevole alle opere in progetto.

Qualora fosse necessario lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture di energia elettrica, vi invitiamo a farci pervenire le richieste, come da delibera AEEG applicabile.

Nel corso dei sopralluoghi per la definizione delle soluzioni tecniche di dettaglio per lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture, vi verranno fornite tutte le informazioni del caso.

Distinti saluti

Ludovico Russo
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001223
Data Protocollo: 02/03/2018



Provincia di
Bergamo

Settore Ambiente
Servizio Risorse idriche - Scarichi
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387560
segreteria.risorseidriche@provincia.bergamo.
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014467.09-03-
2018.h.08:56

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001370
Data Protocollo: 09/03/2018

Trasmissione PEC

Bergamo,

Spett.le Ufficio d'Ambito di Bergamo
info@pec.atobergamo.it

Prot. 09/08 /GP

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto presentato da Uniacque spa, relativo alla "Realizzazione reti fognarie e collettamento al depuratore comunale dei terminali in Ambiente 1° lotto" in Comune di Val Brembilla. Parere Servizio Risorse Idriche.

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 26/02/2018 con protocollo provinciale n. 11912, si trasmette il parere di competenza sul Progetto definitivo indicato.

Premesso che le reti fognarie del Comune di Val Brembilla sono di tipo misto, l'intervento proposto dal Gestore prevede la realizzazione delle opere necessarie per il collettamento all'impianto di depurazione di Gerosa dei terminali non depurati n. S6, S6bis e S12, nonché di adeguamento dell'impianto stesso.

Più nello specifico è prevista la realizzazione di:

- 878 m di condotte a gravità con diametro compreso tra DN 200 mm e DN 600 mm;
- 245 m di condotta in pressione DN 90 mm;
- un pozzetto di derivazione delle portate nere diluite in testa alla condotta in progetto in via Roma;
- un impianto di sollevamento delle acque nere diluite in fondo a via de Gasperi a raccolta delle acque della parte sud-est dell'abitato;
- rifacimento dello scolmatore di testa all'impianto di depurazione, con inserimento di una griglia automatica all'imbocco della condotta di alimentazione dell'impianto;
- potenziamento dei trattamenti secondari con la sostituzione della attuale vasca di sedimentazione con una sezione a filtro lamellare e pompa di ricircolo dei fanghi estratti.

Per quanto riguarda il collettamento dei terminali di scarico, sono state individuate le seguenti soluzioni progettuali:

- **scarico S06:** si prevede la realizzazione di un pozzetto scolmatore sulla condotta esistente a monte dello scarico, in modo da derivare le acque nere diluite e far proseguire verso il recapito le sole acque meteoriche eccedenti;
- **scarico S06bis:** nella relazione tecnica generale viene precisato che tale scarico di fatto risulta essere il tratto terminale di una valletta intubata all'interno della quale sono allacciati gli

scarichi di acque reflue domestiche derivanti dagli edifici prospicienti la valletta. L'intervento prevede di intercettare la condotta di via IV Novembre prima dell'immissione nel tratto interrato della valletta, sfiorando le portate meteoriche in eccesso, mentre le portate nere proseguirebbero in una condotta in progetto lungo via Roma. Di qui un pozzetto di deviazione permette di inviare la portata nera verso via Locatelli allacciandosi al sistema fognario oggetto del presente progetto. Nella cartografia "planimetria generale di progetto 3.2" non viene peraltro indicata la rete di collegamento di via 4 Novembre alla nuova condotta di via Roma;

- **scarico S12:** tale scarico recapita in una valletta poco incisa su un versante caratterizzato da una situazione di instabilità; per questo motivo si è scelto di limitare al massimo l'aumento della portata scaricata: nei tratti in cui la rete viene estesa per raccogliere gli scarichi di fabbricati attualmente non serviti, verranno raccolte le sole acque nere e le acque piovane provenienti dalle coperture dei fabbricati. Presso il pozzetto di valle verrà realizzato un impianto di sollevamento con condotta di mandata posata nello stesso scavo della condotta a gravità in arrivo, che recapiterà le acque nere diluite raccolte nella condotta in progetto lungo via Giovanni XXIII.

Alla luce di quanto sopra indicato, si osserva quanto segue:

- i lavori per l'allontanamento degli scarichi dalla valletta che da origine all'attuale scarico S6bis, dovranno riguardare sia i tratti fognari attualmente recapitanti nello stesso corso d'acqua, sia gli eventuali scarichi diretti derivanti dai singoli edifici;
- dovrà essere acquisita la prevista autorizzazione per i nuovi scarichi che scaturiranno dai lavori oggetto del progetto in esame (sfioratori e scarichi di emergenza stazione di sollevamento);
- i nuovi sfioratori dovranno essere conformi a quanto indicato dall'art. 15 del regolamento regionale n. 3/06;
- nel corso dei lavori dovrà essere verificata, al fine del loro allontanamento, la presenza nelle reti fognarie di acque parassite impropriamente collegate.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Lucini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Giorgio Passera tel. 035/387533



Provincia di
Bergamo

Settore Ambiente
Servizio Risorse idriche - Scarichi
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387560
segreteria.risorseidriche@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Trasmissione PEC

Bergamo,

Spett.le Ufficio d'Ambito di Bergamo
info@pec.atobergamo.it

Prot.

09/08 /GP

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto presentato da Uniacque spa, relativo alla *"Realizzazione reti fognarie e collettamento al depuratore comunale dei terminali in Ambiente 1° lotto"* in Comune di Val Brembilla. Parere Servizio Risorse Idriche.

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 26/02/2018 con protocollo provinciale n. 11912, si trasmette il parere di competenza sul Progetto definitivo indicato.

Premesso che le reti fognarie del Comune di Val Brembilla sono di tipo misto, l'intervento proposto dal Gestore prevede la realizzazione delle opere necessarie per il collettamento all'impianto di depurazione di Gerosa dei terminali non depurati n. S6, S6bis e S12, nonché di adeguamento dell'impianto stesso.

Più nello specifico è prevista la realizzazione di:

- 878 m di condotte a gravità con diametro compreso tra DN 200 mm e DN 600 mm;
- 245 m di condotta in pressione DN 90 mm;
- un pozzetto di derivazione delle portate nere diluite in testa alla condotta in progetto in via Roma;
- un impianto di sollevamento delle acque nere diluite in fondo a via de Gasperi a raccolta delle acque della parte sud-est dell'abitato;
- rifacimento dello scolmatore di testa all'impianto di depurazione, con inserimento di una griglia automatica all'imbocco della condotta di alimentazione dell'impianto;
- potenziamento dei trattamenti secondari con la sostituzione della attuale vasca di sedimentazione con una sezione a filtro lamellare e pompa di ricircolo dei fanghi estratti.

Per quanto riguarda il collettamento dei terminali di scarico, sono state individuate le seguenti soluzioni progettuali:

- **scarico S06:** si prevede la realizzazione di un pozzetto scolmatore sulla condotta esistente a monte dello scarico, in modo da derivare le acque nere diluite e far proseguire verso il recapito le sole acque meteoriche eccedenti;
- **scarico S06bis:** nella relazione tecnica generale viene precisato che tale scarico di fatto risulta essere il tratto terminale di una valletta intubata all'interno della quale sono allacciati gli

scarichi di acque reflue domestiche derivanti dagli edifici prospicienti la valletta. L'intervento prevede di intercettare la condotta di via IV Novembre prima dell'immissione nel tratto interrato della valletta, sfiorando le portate meteoriche in eccesso, mentre le portate nere proseguirebbero in una condotta in progetto lungo via Roma. Di qui un pozzetto di deviazione permette di inviare la portata nera verso via Locatelli allacciandosi al sistema fognario oggetto del presente progetto. Nella cartografia "planimetria generale di progetto 3.2" non viene peraltro indicata la rete di collegamento di via 4 Novembre alla nuova condotta di via Roma;

- **scarico S12:** tale scarico recapita in una valletta poco incisa su un versante caratterizzato da una situazione di instabilità; per questo motivo si è scelto di limitare al massimo l'aumento della portata scaricata: nei tratti in cui la rete viene estesa per raccogliere gli scarichi di fabbricati attualmente non serviti, verranno raccolte le sole acque nere e le acque piovane provenienti dalle coperture dei fabbricati. Presso il pozzetto di valle verrà realizzato un impianto di sollevamento con condotta di mandata posata nello stesso scavo della condotta a gravità in arrivo, che recapiterà le acque nere diluite raccolte nella condotta in progetto lungo via Giovanni XXIII.

Alla luce di quanto sopra indicato, si osserva quanto segue:

- i lavori per l'allontanamento degli scarichi dalla valletta che da origine all'attuale scarico S6bis, dovranno riguardare sia i tratti fognari attualmente recapitanti nello stesso corso d'acqua, sia gli eventuali scarichi diretti derivanti dai singoli edifici;
- dovrà essere acquisita la prevista autorizzazione per i nuovi scarichi che scaturiranno dai lavori oggetto del progetto in esame (sfioratori e scarichi di emergenza stazione di sollevamento);
- i nuovi sfioratori dovranno essere conformi a quanto indicato dall'art. 15 del regolamento regionale n. 3/06;
- nel corso dei lavori dovrà essere verificata, al fine del loro allontanamento, la presenza nelle reti fognarie di acque parassite impropriamente collegate.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Lucini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Giorgio Passera tel. 035/387533



SNAM RETE GAS

Dalmine 07/03/2018

Prot. DI-NORD/C.DAL/ 95 /2018/Ag

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO
Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11
24122 Bergamo

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex art. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del progetto Definitivo "REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE COMUNALE DEI TERMINALI IN AMBIENTE 1° LOTTO", in Comune di Valle Brembilla (BG), l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento all'istanza datata 26 febbraio 2018 prot. N. 1125/LF, limitatamente all'area citata, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 - attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e



SNAM RETE GAS

prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam Rete Gas di Dalmine -viale Locatelli, 118 - tel. 035.561010* - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Capo Centro di Dalmine

L. BERVA

